



VEGGIOVANI

CONSULTA GIOVANILE

STATUTO DELLA CONSULTA

ART. 1 - ISTITUZIONE

E' istituita con deliberazione del C.C. n. _____, la Consulta Giovanile del comune di Veggiano quale organismo permanente di consultazione e partecipazione in riferimento alle problematiche riguardanti la condizione giovanile, con l'intento di favorire il raccordo tra giovani e istituzioni.

Il nome della consulta giovanile è "VEGGIOVANI".

ART. 2 – FINALITA'

La CG è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale presenta e con la quale discute proposte inerenti alle tematiche giovanili, condividendo le proprie idee e iniziative al fine di migliorare la socialità del nostro territorio.

La CG si propone di rappresentare tutti i giovani residenti nel comune di Veggiano, senza distinzione di sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo.

La CG persegue i seguenti obiettivi:

- Analizzare le tematiche relative alla condizione giovanile;
- Favorire l'unione tra i giovani;
- Promuovere incontri, dibattiti e ricerche;
- Promuovere progetti e iniziative per l'effettivo inserimento dei giovani nella società in modo da prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- Accogliere le richieste dei giovani e valutarne la realizzazione;
- Indica all'Amministrazione comunale i necessari servizi culturali, sportivi e ricreativi da attivare nel territorio per la giusta soddisfazione dei bisogni materiali, civili e morali dei giovani.

ART. 3 - FUNZIONI

La CG, al fine di conseguire le finalità elencate all'art.2 :

- Da ai giovani l'opportunità di esprimere le proprie idee, di presentare proposte concrete e non vincolanti all'Amministrazione Comunale, con la quale instaurare un rapporto sinergico di confronto.

- Collabora con l'amministrazione per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione comunale;
- Collabora con l'amministrazione nella definizione del programma comunale inerente alle politiche giovanili, proponendo progetti e attività;
- Collabora con associazioni e enti presenti nel territorio e ne favorisce i rapporti;
- Previa l'approvazione degli organi preposti, può gestire spazi pubblici per i partecipanti;
- Promuove progetti, iniziative, incontri, dibattiti e ricerche, direttamente o a mezzo delle strutture amministrative comunali, che coinvolgano la realtà giovanile di Veggiano, del centro e delle frazioni;
- Mantiene i giovani informati sui temi loro riguardanti, fornendo assistenza alla realizzazione dei loro progetti.

ART. 4 – AMBITI DI COMPETENZA

La CG ha potere di intervento in tutti gli ambiti che presentino problematiche riguardanti le politiche giovanili quali:

- Informazione;
- Sicurezza;
- Sport e tempo libero;
- Cultura e spettacolo;
- Iniziative di solidarietà;

ART. 5 - ORGANI

Sono organi della CG di Veggiano:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Eventuali gruppi di lavoro

ART. 6 – ASSEMBLEA

6.1 - L'assemblea è costituita da tutti i giovani presenti nel territorio del comune di Veggiano di età compresa dai 16 ai 30 anni compiuti, che ne abbiano fatto formale richiesta.

Possono altresì iscriversi all'assemblea giovani privi di tali requisiti a condizione che le loro motivazioni siano accolte dal Consiglio Direttivo.

Ne sono membri, senza diritto di voto, anche:

- Il sindaco
- L'assessore alle Politiche Giovanili o delegato alle Politiche Giovanili

6.2 - I giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta al Consiglio Direttivo della CG, compilando l'apposito modulo di iscrizione.

L'adesione alla CG è a titolo gratuito.

La richiesta si intende accettata una volta verificati dal Consiglio Direttivo i requisiti di ammissibilità di cui al punto precedente .

6.3 – I giovani al momento dell'iscrizione alla Consulta si rendono disponibili ad effettuare attività di supporto al gruppo di volontariato di protezione civile comunale, con la possibilità di essere chiamati in caso d'emergenza.

6.4 - I membri di età compresa tra i 16 e i 18 anni non possono ricoprire cariche elettive, ma possono partecipare con diritto di voto.

6.5 - I membri dell'Assemblea che fuoriescono dai requisiti elencati all'art 6.1 per raggiunto limite d'età o cambio di residenza decadono di fatto da membri dall'Assemblea.
E' altresì esclusa dalla CG il membro che contravviene ai doveri stabiliti nel presente statuto.

6.6 - L'Assemblea si riunisce almeno 2 volte l'anno, su convocazione del presidente del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 2/3 dei membri.
La convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'assemblea stessa, tramite posta elettronica o sms.

6.7 - Le sedute sono valide se presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea; in seconda convocazione la seduta è valida se sono presenti 1/3 dei componenti dell'Assemblea.
Le deliberazioni sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

6.8 - Spetta all'Assemblea:

- Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- Deliberare in merito alle proposte di modifica dello statuto della CG da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Definire gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale da presentare all'assessore alle politiche giovanili o suo delegato;
- Deliberare in merito alle proposte presentate all'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo;
- Approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo, da presentare all'assessore delle politiche giovani o suo delegato.

6.9 – I partecipanti svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di correttezza morale, in conformità agli scopi del presente statuto.

ART. 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1 - Il Consiglio Direttivo è composta da 9 membri:

- 2 di diritto (Sindaco e assessore alle politiche giovani o suo delegato, senza diritto di voto)
- 7 eletti tra i componenti dell'Assemblea durante la prima seduta, in sede di primo insediamento con convocazione del Sindaco a tutti gli aventi diritto; sono eletti con scrutinio segreto, con una preferenza a un solo membro di quelli che abbiano presentato la propria candidatura almeno 7 giorni prima dell'elezione.

Entrano a far parte del Consiglio Direttivo i 7 candidati che prendono il maggior numero di voti.
Entro sette giorni dalla data della votazione i 7 membri eletti sono tenuti a eleggere al loro interno, tramite votazione a una preferenza, il Presidente del Consiglio Direttivo.

A sua volta il Presidente è tenuto a nominare Vice Presidente e Segretario.

7.2 – Spetta al Consiglio Direttivo:

- Attuare il programma di attività della CG secondo le indicazioni dell'Assemblea e curarne l'organizzazione e l'operatività;
- Proporre all'Assemblea l'istituzione di eventuali gruppi di lavoro;
- Svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dell'Assemblea, proponendo deliberazioni da adottare e argomenti e iniziative da esaminare;
- Presentare all'Assemblea la relazione sull'attività svolta.

7.3 - Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni. I componenti del Consiglio Direttivo decadono dalla carica in caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

7.4 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da 5 dei 9 componenti ogni qual volta sia ritenuto necessario. Le sedute del Consiglio Direttivo non sono valide se non sono presenti almeno 4 dei 7 membri eletti. Ogni decisione del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la CG.

7.5 - Il Consiglio Direttivo presenta all'assessore alle politiche giovanili o suo delegato una relazione annuale sulle attività svolte, preventivamente approvata dall'Assemblea.

7.6 - Il presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza le funzioni vengo svolte dal Vice Presidente.

7.7 - Il segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal presidente e dal segretario e dovrà essere a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del segretario, il presidente nomina un suo sostituto.

7.8 - Al presidente del Consiglio Direttivo spetta il compito di rappresentare la CG nei confronti di terzi.

ART. 8 – GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro:

- Sono nominati dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze.
- Sono composti da un numero adeguato di componenti.
- Stabiliscono autonomamente tempi e modalità di lavoro.
- Il referente del gruppo di lavoro deve essere un membro del Consiglio Direttivo.

Ai lavori delle commissioni partecipa di diritto l'Assessore o il Consigliere Delegato alle materie oggetto della trattazione.

ART. 9 – REGOLAMENTI INTERNI

La CG può dotarsi di un proprio regolamento interno, integrativo del presente statuto e non in contrasto con i principi di esso.

Il regolamento è proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'assemblea con la maggioranza assoluta dei componenti.

ART. 10 – SEDE

L'Amministrazione Comunale assicura alla CG locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione di iniziative pubbliche promosse dalla stessa.

La CG deve comunque garantire il rispetto e l'integrità delle strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

ART. 11 – MEZZI

La CG opera in maniera autonoma tramite i propri aderenti. Potrà avvalersi, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

ART. 12 – INFORMAZIONI E DOCUMENTI

I documenti e le informazioni esaminati e prodotti dall'assemblea o dal Consiglio Direttivo sono accessibili al pubblico, fatte salve le garanzie a tutela della riservatezza.

La CG può altresì, al fine di rendere più efficace la circolazione delle informazioni, richiedere al Comune la pubblicazione di indagini, ricerche e periodici.

ART. 13 – MODIFICHE DELLO STATUTO

13.1 – Lo Statuto della CG può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria delibera previo parere obbligatorio, ma non vincolante, dell'Assemblea della CG, che deve essere espresso entro 30 giorni dalla richiesta.

13.2 – Il Consiglio Direttivo può proporre modifiche allo statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

14.1 – Il presente statuto entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di Consiglio Comunale che l'approva.

14.2 – Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le normative vigenti.